Luglio 2006

Grande successo per la sfilata di moda di sabato sera La fiera dell'estate è partita in quarta

BASTIA UMBRA - Oltre duemila persone hanno assistito alla sfilata di moda e allo spettacolo con il quale sabato sera nella piazza di "Bastia 2", si è aperta la Fiera d'estate, tradizionale appuntamento commerciale e di animazione organizzato con la collaborazione tra il Comune, il consorzio degli ambulanti Cosap '99, Confcommercio e Confesercenti. "Un evento - ha detto l'assessore al commercio Patrizia Repice - che ha consentito di valorizzare la zona di Bastia 2, collegandola con il circuito commerciale del centro storico e delle zone limitrofe. Allo stesso tempo, la sfilata di sabato sera ha stimolato l'attenzione di tanti cittadini al fenomeno del costume e della moda". Una serata in cui insieme al divertimento per gli spettacoli in programma si sono viste le proposte delle nuove tendenze della moda. L'as-

sessore Repice si è detta molto soddisfatta per la riuscita di questo evento, fatto che conferma come la formula concordata con il consorzio Cosap '99 e con le associazioni di categoria Confcommercio e Confesercenti stia dando grandi risultati dal punto di vista della qualità degli eventi e della presenza di visitatori provenienti anche da fuori dal territorio comunale. Soddisfazione per la riuscita della manifestazione è stata espressa anche dal sindaco Francesco Lombardi. "E' necessario che intorno a queste manifestazioni - ha sottolineato il primo cittadino tutti gli operatori commerciali mostrino pieno interesse e adesione, per superare anche quello sterile individualismo che, come si è visto in altre occasioni, produce poco per sè e niente per la città".

Roldano Boccali

Il segretario Angeletti: "Serve una Guinta che sia credibile" I Comunisti italiani dicono "basta"

BASTIA UMBRA - (r. b.) Il direttivo della sezione di Bastia Umbra del Partito dei Comunisti Italiani si è riunito per valutare la situazione politica creatasi all'interno della coalizione di centrosinistra che governa la città. Il segretario del Pdci di Bastia, Enrico Angeletti, ha sottolineato la coerenza e l'impegno del suo partito nel garantire la maggioranza in ognuno dei consigli effettuati in assenza dei rappresentanti della Margherita, con la presenza e il voto dei propri consiglieri. Il direttivo ha altresì evidenziato la necessità di porre fine a questa situazione. "Non è infatti pensabile - ha detto lo stesso Angeletti - di poter continuare ad avere una Giunta orfana di un assessore o peggio di avere assessori che non partecipano alle riunioni di Giunta. Non è pensabile continuare ad indire consigli e dover sistematicamente

registrare l'assenza dei consiglieri della Margherita". Secondo il segretario del Pdci è giunto il momento di accantonare ogni ragione di parte e confrontarsi per ricercare soluzioni che diano alla città un governo credibile, nel pieno delle proprie facoltà, capace di affrontare e risolvere le problematiche che stanno a cuore ai cittadini. Bisogna evitare che una situazione nata per dare più funzionalità alla Giunta si trasformi in un caso politico. "Nello stesso tempo afferma Angeletti - dobbiamo tacitare ogni strumentalizzazione posta in atto dal centrodestra e dalle liste civiche che, come era prevedibile, non si sono lasciate sfuggire l'occasione di voler apparire come i salvatori della patria. La città - conclude Angeletti si è data un governo di centrosinistra, il centrosinistra ha il dovere di governare questa città".

Segnalazioni inutili. L'area non è stata ancora sottoposta a bonifica

A sorpresa, ecco la discarica Sopra al "Properzio" una cascata di immondizia

ASSISI - Sembra incredibile, eppure è vero. Nel comune di Assisi, patrimonio mondiale dell'Unesco, nel 2006 oramai inoltrato c'è ancora una discarica a cielo aperto, per giunta sotto gli occhi di tutti. Purtroppo non si tratta di una scoperta recente, anzi. E' passato tanto di quel tempo da quando diversi cittadini hanno segnalato il problema che forse gli addetti ai lavori ne hanno perso memoria. Il cumulo di rifiuti in questione si trova sopra al liceo classico "Sesto Properzio", a lato della mattonata, nel punto in cui questa si incrocia con la strada principale che sale verso il centro storico. Si tratta quindi di una zona di passaggio per automobili, autobus e camper di turisti che speriamo siano "distratti" dal panorama di Assisi e della basilica del Santo che scoprono salendo. La prima, e



Una vergogna La zona in cui si trova la discarica

a quanto pare inutile, segnalazione ai vigili urbani è stata fatta più di un anno e mezzo fa, prima della pasqua 2005. Dopo un anno esatto, la seconda segnalazione ha smosso a

fatica le acque, ma senza alcun risultato. Nel periodo dell'ultima Pasqua, infatti, il comandante dei vigili urbani si è deciso ad inviare una pattuglia per documentare la

discarica con un servizio fotografico e, rilevando la reale presenza del problema riferito, ha manifestato il proposito di procedere alla pulizia della zona interessata. E' passato del tempo e oggi la stessa quantità di rifiuti si trova ancora nello stesso punto, completamente ricoperta e mimetizzata dalla folta vegetazione; forse per questo il problema appare risolto. L'amministrazione comunale si è congedata dalla gestione del provvedimento da prendere, ricordando che, essendo la strada in questione provinciale, la rimozione dei rifiuti è di competenza della Provincia. La segnalazione è stata quindi resa manifesta alla Provincia che però pare non si sia ancora espressa in proposito. I cittadini rimangono in attesa di provvedimen-

Alberta Gattucci

I cittadini protestano per i problemi ancora irrisolti.Il restauro non è completo

La Rocca senza acqua né servizi igienici

ASSISI - (a. g.) Sotto osservazione Rocca e Rocchicciola. Nonostante le migliorie e i progetti annunciati dall'attuale amministrazione comunale, i cittadini non mancano di segnalare problemi per cui non si è ancora preso provvedimento. Si riparte con le critiche proprio dalla cerimonia di riapertura del Mastio centrale della Rocca maggiore dove il disagio provocato dall'assenza dei servizi igenici e dell'acqua corrente è stato avvertito dalle numerose persone intervenu-

Venerdì 7 luglio si è parlato a ragione di progetti collaborativi con associazioni storiche medievali, ma non si

devono perdere di vista alcune priorità. L'architetto Antonio Lunghi ricorda che l'operazione di restauro non è ancora completata, che occorre attivare un sistema di videosorveglianza contro gli atti di vandalismo e che la manutenzione ordinaria è del tutto insufficiente.

A proposito di manutenzione, sono oramai più di due anni e mezzo che le lettere dell'Associazione degli amici della montagna giacciono dimenticate sulle scrivanie del Comune. Questo da quando la fontanella del parco della Rocchicciola ha smesso di rinfrescare assisani e turisti in cerca di ristoro dopo una passeggiata. Il



comune risponde che il problema è di competenza dell'Umbriacqua, ma, dagli uffici di quest'ultima, le ri-

chieste d'intervento vengono rinviate all'amministrazione comunale. Questo gioco di rimpallo sembra non avere fine e ciò che resta è un parco attrezzato a ricevere i pic-nic primaverili ed estivi privo d'acqua. I campus estivi, organizzati dall'associazione per intrattenere i ragazzi in modo piacevole ed educativo, hanno perso le piacevoli soste presso la fontana ed altre sono divenute le mete di riferimento. Di recente, sotto l'amministrazione provvisoria del Commissario prefettizio, pare che una domanda scritta dell'Associazione sia stata portata al protocollo, ma la vicenda si è conclusa con un nulla di fatto.

Comune

Disagi per le aziende Telefoni da giorni a "singhiozzo" Protesta la gente di Torchiagina

ASSISI - Telefoni in tilt, trentadue abitazioni ripetutamente isolate nell'arco della giornata e aziende in difficoltà. Succede a Torchiagina, nella periferia assisana.

E lo scontento della cittadinanza cresce per il fatto che il problema si protrae nel tempo.

Trentadue abitazioni in tilt

Nonostante le segnalazioni inviate alle autorità competenti, infatti, è ormai da qualche giorno che le linee telefoniche vengo-

no interrotte, anche per parecchie ore, causando caos e provocando disagi soprattutto alle aziende locali. Impossibile, infatti, utilizzare fax e internet, strumenti ovviamente fondamentali per la vita lavorativa di chi vive e opera a Torchiagi-

"Non ce la facciamo più - spiega una cittadina - è una situazione che va avanti da ormai troppo tempo e ci chiediamo cosa impedisca la soluzione del problema".

Ma ristabilire una condizione di normale utilizzo del servizio telefonico sembra difficile.

La gente del posto sottolinea come le comunicazioni siano fondamentali, in particolare sul posto di lavoro. Le aziende della zona sono costrette a sospende-

re anche per parecchie ore la normale attività quotidiana. Senza dimenticare, poi, che in caso di

Anziani soli invocano una soluzione

emergenza poter alzare la cornetta e fruire di una linea dovrebbe essere un diretto. Una garanzia e non un optio-

Sono in tutto trentadue le famiglie che ogni giorno sanno di corrono il rischio di rimanere completamente isolate, un rischio che puntualmente si presenta. Il problema riguarda anche an-

E ora la comunità locale vuole risposte dal gestore della telefonia fissa.

Uff. relazion

Noemi Marziani

Stasera l'incontro con le piccole e medie imprese

BASTIA UMBRA - Stasera alle 21 al Relais Madonna di Campagna si terrà un incontro, organizzato da Gepafin in collaborazione con l'Amministrazione comunale, per illustrare agli imprenditori della zona le novità introdotte dagli accordi cosiddetti "Basilea 2", con i quali sono state riscritte le regole per l'accesso al credito delle piccole e medie imprese a livello europeo. In accordo con le associazioni di categoria è stata promossa una serie di incentri nei territori a cult-partecipano anche i rappresentanti delle banche locali per illustrare gli effetti che pro-

"La sede del commissariato fu decisa dalla Cascella" Bartolini risponde alle accuse

ASSISI - Disagi al commissariato: Giorgio Bartolini risponde alle accuse. "Nell'attuale emergenza sicurezza del nostro territorio - scrive in una nota l'ex sindaco di Assisi - tutte le forze dell'ordine, partendo da quelle di polizia, passando per i carabinieri, fino ai vigili urbani, stanno dimostrando una dignità operativa e professionale certamente al di sopra dei mezzi e delle unità di cui possono disporre. I mezzi delle stesse forze dell'ordine necessitano, invece, devono essere potenziati per rispondere alla criminalità percepita dai cittadini che è in preoccupante aumento". Condivide l'allarme del sindacato, Giorgio Bartolini. L'inadeguatezza dei mezzi e dell'organico è sotto gli occhi di tutti. Come è sotto gli occhi di tutti l'impegno quotidiano degli gli operatori.

Ma "in qualità di amministratore al tempo in cui

e "palesemente sbagliata".

da il vicesindaco - desidero precisare alla Federazione sindacale di polizia dell'Umbria che non è proprio il caso di rinviare alla negligenza dei politici locali la responsabilità della sua infelice ubicazione, decisa esclusivamente dall'allora commissario Rita Cascella, probabilmente nel tentativo di accaparrarsi il primato sul comune del rientro in città dopo il terremoto. Gli stessi cittadini considerarono immediatamente tale decisione quantomeno inopportuna, con gravi ricadute per loro stessi e soprattutto per la qualità del lavoro degli agenti". E allora il sindacato "giri" le accuse rivolte agli amministratori locali, che hanno a più riprese sollecitato l'attenzione del Prefetto e del Ministero competente, verso la Cascella e verso una scelta "unilaterale", "affrettata"

Uff. relazioni Vigili urbani Prot. civile Acquedotto Uff. parrocc. Serafico Curia Guardia medica 075804 Carabinieri Carabinieri Polizia Farmacia Vigili del fuoco "Angelini" Finanza **Forestale** "S. Francesco" Ospedale 07581391 Guardia medica 0758043616 Pro Loco Croce Rossa Ambulanze Cri **Farmacia** "Antica" Comune "Falini" S.M. Ang 075302